

Documento della Classe 3D

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Baldin Fulvio

Segretario

prof.ssa Pulsinelli Luisa

Consiglio di classe

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Religione Borasi Natale

Italiano e Latino Palumbo Crescenzo

Scienze Mortellaro Daniela

Inglese Mauri Antonella

Storia e Filosofia Baldin Fulvio

Diritto Pulsinelli Luisa

Matematica e Fisica Russo Giulia

Disegno e storia dell'arte Ponzellini Erica

Materia alternativa Dambra Roberta

Obiettivi educativi della classe

- 1) essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi;
- 2) inserirsi costruttivamente nei ritmi di apprendimento della classe;
- 3) rispettare e usare correttamente gli spazi e i materiali forniti dalla scuola;
- 4) valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
- 5) acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti;

- 6) partecipare attivamente alla lezione e mantenere un comportamento rispettoso delle regole.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;

Imparare a dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui.

Sviluppare un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo.

Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;

Abilità, competenze e contenuti disciplinare disciplinari

Abilità: saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia; saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta; saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica della disciplina; saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza.

Competenze: saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche; saper formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici; saper produrre le diverse tipologie testuali; saper comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi; saper operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterari

Conoscenze. Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dal Medioevo al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Guicciardini e Ariosto
- Dante, La Divina Commedia, Inferno, almeno 8 canti.

Contenuti didattici e tempistica: l'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, pertanto saranno possibili eventuali variazioni.

Entro fine settembre: 1. Poesia provenzale Scuola siciliana, poeti siculo-toscani); 2. Entro fine ottobre: G. Guinizzelli e lo Stilnovo; G. Cavalcanti; Dante Alighieri; 3. Entro novembre Dante; Commedia (lettura di 4 canti); 4. Entro Gennaio: F. Petrarca; G. Boccaccio; 5. Entro la fine dell'anno 6. L'Umanesimo e il Rinascimento: A. Poliziano; la letteratura epico-cavalleresca; Pulci; Boiardo; L. Ariosto; Commedia (lettura di sei canti).

Lettura domestica di testi narrativi e/o di altra tipologia; scrittura: caratteristiche e tecniche di stesura dei testi
previsti attualmente come prima prova all'esame di Stato, con particolare attenzione

all'analisi del testo poetico e in prosa.

Metodi

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, correzione sistematica degli esercizi assegnati

Strumenti

Libro in adozione, scansioni o fotocopie di altri testi, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, power point, lezioni audio, piattaforma Elionet, piat, registro elettronico, email istituzionale fornita dal Liceo agli alunni

Criteri di verifica e valutazione

Per il primo periodo – in conformità con quanto stabilito dal Dipartimento di lettere – saranno svolte almeno due prove scritte e due prove orali; sia nel primo che nel secondo periodo vi potranno essere prove scritte valide per l'orale; tali prove potranno essere: prove oggettive con domande aperte, domande chiuse, a scelta multipla etc. ; analisi di testi letterari e non letterari; altre tipologie.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle **prove orali** si terrà conto di: pertinenza rispetto alle domande poste; esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti; correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione; autonomia nell'esposizione ; capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti .

Nell'analisi del testo: comprensione del testo; capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile; capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

Per le valutazioni scritte e orali ci atterrà a quanto concordato nel Dipartimento e si useranno i voti dal'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico.

Il mancato svolgimento dei compiti a casa verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Per la correzione delle prove scritte saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove in sede di Esame di Stato.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA PROPOSTA DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Cognome

..... **Nome**.....

Parte comune (60 PUNTI)

Ideazione,
pianificazione e organizzazione del testo.

.

Coesione
e coerenza testuale.

.

Correttezza
grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace
della punteggiatura

.

Ricchezza
e padronanza lessicale

.

Ampiezza
e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

.

Espressione
di giudizi critici e valutazioni personali

Da 1 a

Tipologia A (40 PUNTI)

.

Rispetto
dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza
del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica
della rielaborazione)

.

Capacità
di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e
stilistici

.

Puntualità
nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)

.

Interpretazione
corretta e articolata del testo

Da 1 a 1

Da 1 a 1

Da 1 a 1

Da 1 a 1

Recupero

Si prevedono momenti di recupero in itinere (e/o ripasso delle lezioni precedenti) anche attraverso correzione di esercizi ed interrogazioni. Il recupero di eventuali insufficienze del primo quadrimestre avviene secondo le direttive ministeriali e concordate in Collegio Docenti.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee; imparare a dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui; sviluppare un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni; considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo.

Abilità, competenze e conoscenze disciplinari

Abilità : saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere ei caratteri formali (grammatica, sintattici e retorici) dei testi letterari in prosa e il poesia; saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

Competenze: saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta; saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana; saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana; saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico; saper tradurre testi d'autore e saper operare confronti e collegamenti fra autori e testi

- Saper esporre in modo organico e approfondito informazioni e valutazioni critiche

Conoscenze: completamento della morfologia e della sintassi

-
La storia della letteratura latina dalle Origini alla fine della repubblica con particolare attenzione per la codifica dei generi letterari e i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio; lettura domestica di testi in versione integrale in lingua italiana;

Contenuti e tempistica: l'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, pertanto saranno possibili eventuali variazioni. Sintassi dei casi e del verbo (costrutti principali). Lo studio della sintassi dei casi si svilupperà nel corso di tutto l'anno, compatibilmente ai tempi di assimilazione della classe. La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione ai seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione e in scansione temporale)

Primo periodo: ripasso sistematico degli argomenti affrontati lo scorso anno, con particolare attenzione a: indefiniti, comparativi e superlativi, proposizioni subordinate studiate al biennio; gerundio e gerundivo; avvio dello studio della sintassi dei casi e del verbo. Storia della letteratura: Andronico, Nevio, Plauto, Ennio, Stazio, Terenzio, Pacuvio, Accio, Lucilio; Catone e la storiografia.

Secondo periodo: completamento della sintassi del periodo e del verbo. Storia della letteratura: Catullo, Cesare, Lucrezio e Sallustio

Metodi

Lezioni frontali, lezione partecipata; traduzione e analisi guidata di testi

Strumenti

Manuali in adozione, materiali digitali, testi latini con traduzione a fronte, siti internet di rilievo scientifico; dizionario della lingua latina, power point, piattaforma Elionet, email istituzionale, registro elettronico, lezioni audio, powerpoint.

Criteri di verifica e valutazione

Per il primo periodo si prevede un minimo due verifiche scritte (versioni dal latino all'italiano) e due verifiche orali; per il secondo periodo

si prevede un minimo tre prove scritte (versioni dal latino all'italiano) e due verifiche orali; le verifiche valide per l'orale potranno essere di varia tipologia: interrogazioni orali; interrogazioni e prove oggettive valide per

l'orale; richiesta della traduzione dei testi latini assegnati come esercizio per casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa; richiesta della traduzione a prima vista di passi dal

Latino; richiesta di elencare declinazioni e coniugazioni (tutte le parti del discorso), con il corrispondente significato in Italiano; richiesta di esporre regole e strutture sintattiche citando esempi appropriati; elenchi di parole italiane e/o latine di cui vengono richieste la traduzione;

elenchi di voci verbali di cui vengono richiesti il paradigma ed il significato di base o la traduzione; esercizi di trasformazione di vario tipo; verifiche composte da quesiti aperti di grammatica e sintassi, brevi periodi da analizzare e tradurre, frasi con spazi vuoti da completare col termine

corretto; domande aperte sul programma di letteratura svolto; lettura e analisi grammaticale, stilistica, letteraria dei testi già

affrontati con contestualizzazione completa ; richiesta di instaurare collegamenti con altri testi, autori, etc. e con il

contesto storico di riferimento. Per la **valutazione** delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si

terrà conto di : pertinenza rispetto alle domande poste; esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti; correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione; autonomia nell'esposizione ; capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi,

contesti. Per le valutazioni scritte e orali ci atterrà a quanto concordato nel Dipartimento e si useranno i voti dal'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico.

Il mancato svolgimento dei compiti a casa verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Griglia di valutazione della prova scritta di latino

Per le verifiche scritte si richiede una traduzione in lingua italiana corretta sotto l'aspetto sintattico e lessicale, che renda in maniera completa

e precisa il contenuto del testo latino proposto, generalmente di una lunghezza di 10-12 righe (carattere *Times new roman* 12)

Tipo di errore:

1/1,5/2: proposizione non tradotta (a seconda della lunghezza)

0,5: errore di morfologia (mancato riconoscimento della funzione logica o del numero del sintagma, errore nell'individuazione del tempo /modo verbale o della concordanza tra termini diversi), di sintassi (mancato riconoscimento della funzione di una subordinata, del valore o significato di una struttura), grave errore di interpretazione o di lessico.

0,25: errore di lessico non grave, errore di ortografia e sintassi italiana.

| Punteggio | Voto |
|-----------------------|------|
| 0 | 10 |
| 0,25 /0,5 | 9,5 |
| 0,75/ 1 | 9 |
| 1,25 /1,5 | 8,5 |
| 1,75/2 | 8 |
| 2,25 /2,5 | 7,5 |
| 2,75 /3 | 7 |
| 3,25 / 3,5 | 6,5 |
| 3,75 /4 | 6 |
| 4,25 / 4,5 /4,75 | 5,5 |
| 5 / 5,25 /5,5 | 5 |
| 5,75 / 6 /6,25 / 6,5 | 4,5 |
| 6,75 / 7 / 7,25 / 7,5 | 4 |
| 7, 75 / 9 | 3,5 |
| 9,25 /10,5 | 3 |
| 10,75 / 13 | 2,5 |
| 13, 25 / 15 | 2 |

RECUPERO

Si prevedono momenti di recupero in itinere (e/o ripasso delle lezioni precedenti) anche attraverso correzione di esercizi ed interrogazioni.

Il recupero di eventuali insufficienze del primo quadrimestre avviene secondo

le direttive ministeriali e concordate in Collegio Docenti.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo

che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione

allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura

attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera

Abilità, competenze disciplinari

Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica, efficace e coesa su un argomento proposto e discusso in classe.

Obiettivi

conoscere i tempi grammaticali e le strutture complesse applicando le regole in modo sicuro; saper leggere testi di attualità e letteratura in versione non sempre facilitata comprendendone oltre al senso generale anche alcuni dei dettagli più significativi; conoscere il vocabolario relativo agli argomenti trattati riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi; saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi; curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale; saper comprendere ascolti di livello almeno B2 rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta; allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2; saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe; saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo corretto grammaticalmente esintetico; sviluppare una conoscenza della materia storica ragionata e il meno nozionistica possibile; leggere in modo guidato un testo di letteratura; perfezionare la capacità di analisi del testo non solo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico; comparare testi di autori coevi o dello stesso autore; perfezionare la capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto

letto; sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta elaborando le frasi in maniera sempre più autonoma e adeguata. Saper elaborare commenti scritti di media lunghezza partendo da suggerimenti ispirati ai testi letti.

Contenuti didattici

Only Connect , Spiazzi Tavella , Zanichelli ed.

Focus Ahead Upper upper-Intermediate

Lingua:

-Ripasso ed approfondimento dei principali argomenti grammaticali del secondo anno, particolarmente dei tempi verbali;

- Present and past tenses, Future tenses, future with time clauses, articles
- modals (obligation and ability), modals of deduction, modals of obligation, necessity, advice, if-clauses (0-1-2 -3), the passive, comparatives and superlatives

Il lessico sarà quello relativo alle unità svolte : dalla 1 alla 6

Letteratura:

- The Origins: The Iberians, The Celts, The Romans, The Anglo-Saxons,

-

- The Middle Ages: historical, social and cultural background

- Medieval drama

- The Renaissance: historical, social and cultural background

- Renaissance poetry: the Elizabethan sonnet

- Renaissance drama

- W. Shakespeare: from Hamlet, Romeo and Juliet, The Merchant of Venice

Letteratura: - The civil War and the Commonwealth: historical, social and cultural background

-

- J. Milton: from Paradise Lost 'Satan's Speech'

Le linee programmatiche generali possono essere modificate in itinere in relazione ai ritmi di apprendimento della classe

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di reading elistening comprehension. Durante le lezioni si effettueranno brevi esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in adozione, cd audio ed, eventualmente, altro

materiale reperibile online

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del trimestre le prove saranno due e nel corso del pentamestre e almeno tre tra scritti ed orali orali Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia, commenti e sintesi a partire dai testi studiati, verifiche strutturate sul modello FCE.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del

testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova. La sufficienza, nelle prove oggettive di lingua , verrà calcolata al 60-70% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Matematica

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni e loro caratteristiche. Equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto. Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi

diversi del sapere

1.

Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1.

Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2.

Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

3.

Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4.

Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

5.

Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6.

Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

7.

Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8.

Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning

- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso

- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Le modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il

recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche; partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola; letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza
dei contenuti

2. Metodo di
lavoro

3. Capacità di
calcolo

4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

-

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

-

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica.

Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e Forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare. Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico.

Primo principio della termodinamica

Equazione di stato dei gas perfetti. Teoria cinetica dei gas. Principio zero. Primo principio. Applicazioni del primo principio alle trasformazioni termodinamiche.

Secondo principio della termodinamica

Macchine termiche e rendimento. Ciclo di Carnot e macchine reversibili. Entropia.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

- 1.**
Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
- 2.**
saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
- 3.**
saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

- 1.**
Saper

utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;

2.

saper

analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

3.

saper

analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;

4.

saper

utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;

5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;

6.

saper

controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per

far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio rispettando le regole di distanziamento: si effettuano esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

Esperienze

di laboratorio nel rispetto del distanziamento o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la

costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

- 1.**
Conoscenza
dei contenuti
- 2.**
Padronanza
del linguaggio
- 3.**
Metodo di
lavoro
- 4.**
Capacità di
realizzare opportuni collegamenti
- 5.**
Capacità di
cogliere analogie e differenze
- 6.**
Capacità di
applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi trasversali

Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono: 1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere 2. Produrre sintesi. Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale fatte dagli alunni si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi gli elementi fondamentali.

Obiettivi educativi

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento
- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali
- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;
- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci
 - comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale
 - sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico
 - collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze
 - utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

TRIMESTRE

CONCETTI GENERALI DELLA CHIMICA

Miscugli omogenei ed eterogenei

Le sostanze pure: elementi, composti

Leggi ponderali

STECIOMETRIA

La massa di atomi e molecole: cenni storici

La massa atomica e la massa molecolare

La mole

Formule chimiche e composizione percentuale

Il bilanciamento delle reazioni chimiche

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici

Reagente limitante e reagente in eccesso, resa di reazione

COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo
I primi modelli atomici
L'esperimento di Rutherford. Il numero atomico
La doppia natura della luce: ondulatoria e corpuscolare
L'atomo di Bohr
La doppia natura dell'elettrone
Numeri quantici e orbitali.
Dall'orbitale alla forma dell'atomo
La configurazione degli atomi polielettronici

PENTAMESTRE

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi e il sistema periodico di Mendeleev
La moderna tavola periodica
Le proprietà periodiche degli elementi
Metalli, non metalli, semimetalli
L'energia di legame
I gas nobili e la regola dell'ottetto
I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico
La teoria VSEPR La forma delle molecole
Molecole polari e apolari
Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno
Legami a confronto

COMPOSTI INORGANICI

I nomi e le formule delle sostanze
Numero di ossidazione
La classificazione dei composti inorganici
Le proprietà dei composti binari e la nomenclatura dei composti binari
Le proprietà dei composti ternari e la nomenclatura dei composti ternari

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono
Soluzioni acquose ed elettroliti
La concentrazione delle soluzioni
L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative
Solubilità e soluzioni sature
Solubilità, temperatura e pressione

REAZIONI CHIMICHE

Classificazione delle reazioni: sintesi, decomposizione, scambio semplice e scambio doppio
cenni sulle reazioni di ossido-riduzione

Metodi e Strumenti

lezioni frontali
esercitazioni di laboratorio
ricerche individuali e discussioni

libro di testo
utilizzo della multimedialità
recupero in itinere
eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteri di verifica e valutazione

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico o cartaceo, chi dovesse trasgredire sarà penalizzato con valutazione pari a 1.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi educativi

SUPREME COURT OF THE UNITED STATES

Brown v. Board of Education 1954

Today, education is perhaps the most important function of state and local governments. Compulsory school attendance laws and the great expenditures for education both demonstrate our recognition of the importance of education to our democratic society. (...) In these days, it is doubtful that any child may reasonably be expected to succeed in life if he is denied the opportunity of an education. Such an opportunity, where the state has undertaken to provide it, is a right which must be made available to all on equal terms.

La stesura della presente programmazione di filosofia e storia per l'anno scolastico attuale tiene conto delle esigenze di un secondo anno di ritorno, speriamo costante e senza interruzioni, alla didattica in presenza.

Questa mia volontà di ascoltare eventuali disagi degli studenti e delle studentesse e l'impegno a una attuazione pragmatica della programmazione, non ledono ma ritengo si integrino con il dovere di garantire alla classe una buona preparazione e di esigere sempre dagli studenti comportamenti corretti e impegno nello studio.

Nella sezione *contenuti* sono evidenziate altre premesse relative alla programmazione dei contenuti disciplinari.

Obiettivi educativi della classe terza D

Per questi obiettivi rimando agli obiettivi educativi approvati dal consiglio di classe del 14 ottobre 2022, presentati in questo documento di classe.

Competenze disciplinari

Il collegio docenti del maggio 2017, ha individuato e deliberato le seguenti competenze trasversali per le classi del triennio:

COMPETENZE TRASVERSALI APPROVATE DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 16 MAGGIO 2017
DA

FOCALIZZARE PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Fermo restando che le competenze trasversali sono molteplici e premesso che tutte le competenze di cittadinanza devono essere sviluppate per l'intero

quinquennio ed infine dato per scontato che esse interagiscono tra di loro e permeano il curricolo nonché sono perfezionabili attraverso i metodi di insegnamento, si intende sperimentare l'effetto di una focalizzazione dell'intero Consiglio di Classe su due competenze specifiche:

Classi Terze:

I. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere.

II. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi.

Per quanto riguarda le competenze disciplinari di filosofia ho fatto pertanto riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, e alle competenze trasversali deliberate dal collegio docenti, adattate e articolate come segue:

A. Conoscenza dei contenuti caratterizzanti il pensiero dei filosofi studiati.

B. Conoscenza ed esposizione corretta dei concetti e dei termini-specifici caratterizzanti il pensiero dei filosofi studiati.

C. Seguendo le indicazioni e spiegazioni del docente, leggere un testo filosofico, cogliendone i concetti-chiave e comprendendone il linguaggio specifico.

D. Esporre in modo logico e consequenziale i contenuti e i concetti appresi, utilizzando, il linguaggio specifico della materia e degli autori.

E. Comparare, in autonomia o guidato da domande del docente, i diversi sistemi filosofici.

H. Individuare, anche con il supporto del docente, possibili collegamenti e confronti tra i contenuti appresi e problematiche contemporanee.

Ritengo che i punti:

- A, B, E, H siano collegati alla prima competenza trasversale;

- B, C, D, siano collegati alla seconda competenza trasversale.

Contenuti didattici

Anche quest'anno ritengo che bisognerà porre attenzione a *eventuali strascichi dei periodi più duri del Covid* (peraltro ancora presente, fortunatamente in modalità diverse dal passato) e *della DAD*.

Bisognerà considerare anche un'attuazione della programmazione e gestione dei contenuti curricolari che sia compatibile con i ritmi concreti dell'anno scolastico e dell'impegno richiesto agli studenti e studentesse dalla didattica extracurricolare (eventuali uscite didattiche, eventuale viaggio d'istruzione, se approvati dal consiglio di classe, progetti di pcto) e dell'introduzione della materia curricolare di educazione civica. Mi riservo, pertanto, di integrare con contenuti aggiuntivi, qualora ce ne fosse la possibilità, oppure di ridurre la quantità dei contenuti, qualora ciò fosse necessario.

Modulo 1: La nascita della filosofia.

La filosofia: definizione del termine.

Mito e filosofia. Due miti sul lavoro: Atrahasis e Prometeo.

Modulo 2 La ricerca naturalistica e ontologica.

I termini natura, archè, ilozoismo, fisici e filosofi.

Anassimandro: l'apeiron infinito e indefinito. Il Ciclo cosmico.

Eraclito: l'essere è divenire; il logos e la lotta dei contrari.

I Pitagorici: la scienza del numero e la fede nella metempsicosi

La ricerca ontologica di Parmenide: l'identità pensiero essere; i caratteri dell'essere.

Zenone e la sua argomentazione dialettica: la logica dei paradossi e della dimostrazione per assurdo.

Il paradosso di Achille e la tartaruga

Modulo 3. I pluralisti.

Anassagora:

- i semi e il Nous;
- introduzione al concetto di finalismo.

Democrito e l'atomismo:

- l'esistenza degli atomi;
- atomi, vuoto e movimento;
- proprietà quantitative e

qualitative dei corpi;

- dal caos al cosmo: l'universo
meccanicistico.

*Modulo 4. la
ricerca sull'uomo: i Sofisti e Socrate.*

I
Sofisti:

- il relativismo di Protagora: uomo-misura e utile;

Il mito di
Epimeteo e Prometeo: la natura democratica della città.

- Gorgia: il significato delle tesi su essere e non essere; la potenza
persuasiva della parola; la negazione dell'identità pensiero-essere secondo
Gorgia;

- le correnti politiche dei Sofisti: il dibattito natura-legge e
natura-società: Protagora e Trasimaco.

Socrate:

-
il
processo;

-
dialogo
e maieutica;

- la logica del concetto;

-
virtù
e scienza.

*Modulo 5. Il
sistema platonico come risposta ai Sofisti: ontologia dualistica e riforma
della politica.*

a) ontologia e gnoseologia: dottrina delle idee e stadi della conoscenza:
immagini e significati gnoseologici, ontologici ed etici del mito della
caverna;

b) antropologia: anima e corpo;

c) Lo stato ideale de *La Repubblica*: politica e idea di giustizia;

le classi sociali;

d) la revisione dell'ontologia: i generi sommi e la categoria del diverso;

e) La cosmogonia platonica, Il Timeo:

-idee, materia e Demiurgo;

- il finalismo platonico.

Modulo 6: il sistema aristotelico.

Logica
e ontologia:

- i predicabili;

- categorie e sostanza; il primato della sostanza; sostanze prime e seconde;

- il principio di non contraddizione; contraddittorio e contrario:

- il sillogismo.

Fisica: la sintesi di essere e divenire:

- categorie e sostanza;

- le quattro cause;

- forma e materia;

- potenza e atto.

- la fisica: i moti e i luoghi naturali;

La cosmologia e la metafisica:

- le due interpretazioni del termine metafisica: i libri dopo la fisica oppure gli enti trascendenti la fisica;
- ontologia e gerarchia delle sostanze: le sostanze prime terrestri, le sostanze pianeti, le sostanze intelligenze motrici e la sostanza Motore Immobile;
- il sistema cosmologico aristotelico e i suoi aspetti cosmologici e ontologici;
- geocentrismo e finalismo dell'universo: il Motore immobile come causa finale.

Modulo 7.

Ellenismo: stoici ed epicurei.

La logica stoica:

- le divisioni della logica e la rappresentazione catalettica;
- la formazione dei concetti;
- la teoria del significato;

la teoria del ragionamento anapodittico e i connettivi logici.

La fisica stoica:

- ontologia materialistica e logos-ordine del mondo;
- Il ciclo cosmico.

L'etica stoica:

- vivere secondo natura (logos);
- virtù e vizio;
- il dovere;
- la legge naturale e il cosmopolitismo.

La logica e filosofia della conoscenza epicurea: sensazioni ed anticipazioni.

La fisica epicurea:

--ontologia materialistica e fisica atomistica: la concezione dell'atomo e il clinamen.

L'etica epicurea:

-
la gerarchia dei piaceri.

-
I piaceri naturali e necessari, aponia a atarassia come modello di felicità esistenziale.

Metodi

Le tipologie di lezione previste sono:

-
lezione frontale *integrata* da: momenti di discussione guidata;

- stimoli all'apprendimento attivo mediante domande di riepilogo o all'inizio o alla fine della lezione; o anche domande di riflessione su contenuti specifici;

-
esercitazioni in aula o aula computer per la preparazione della classe alle prove di verifica.

Preciso, e sottolineo, che il lavoro didattico comprenderà vari fattori tutti interconnessi:

- attenzione, concentrazione e, auspicabilmente, partecipazione in classe;

- lo studio degli schemi di presentazione degli argomenti;

- lo studio del manuale e dei testi filosofici che saranno spiegati in classe.

Strumenti

libro di testo;

lavagna interattiva LIM per analizzare materiale di studio: testi, documenti, schemi.

testi e documenti tratti da siti web specializzati;

brevi video tratti da youtube;

testi e materiale multimediale
disponibile nell'estensione web del libro di testo, casa editrice Pearson.

Prove di verifica:

sono programmate per il primo periodo almeno due valutazioni orali, oltre a una eventuale terza prova orale per gli insufficienti.

Per il secondo periodo le prove di valutazione potranno essere due o tre, (una scritta, da valutare nel corso dell'anno se una o due orali) sempre prevedendo prove aggiuntive in caso di prove insufficienti.

Le verifiche scritte e orali su singoli autori o su più moduli saranno articolate secondo due modalità:

- a. domande aperte su concetti e termini specifici dei filosofi studiati;
- b. domande aperte di comprensione di testi filosofici spiegati in classe.

L'eventuale utilizzo in prove di verifica di *testi non noti* alla classe è legato alle dinamiche di rendimento medio della classe. Qualora ritenessi che tale obiettivo *non* fosse raggiungibile in terza, ma in quarta, i testi non noti saranno utilizzati solo nel corso di esercitazioni senza voto in aula o in aula computer. In ogni caso si tratterà di testi che possono essere analizzati in base ai contenuti spiegati in aula e studiati, auspicabilmente, a casa.

Criteri della misurazione e della valutazione

La scala di valutazioni in decimi comprende valutazioni dal 2 al 10.

Faccio riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, articolando le griglie di valutazione secondo il modello di seguito indicato.

Griglie di valutazione.

Griglia per la valutazione per le prove scritte e orali.

| | |
|--|--|
| Conoscenze | |
| Risposta non valutabile. Non risponde. Risposta lasciata in bianco. | |
| Gravi errori relativi ai contenuti fondamentali. | |
| Individua solo molto parzialmente i contenuti essenziali e/o cade in errori gravi. | |
| Cita soltanto alcuni contenuti essenziali, e/o incorre ancora in errori. | |
| Conoscenza sommaria di alcuni, non tutti, contenuti essenziali. | |

| | |
|--|--|
| Conoscenza sommaria dei contenuti essenziali e alcuni correlati | |
| Conoscenza, seppur non completa, dei contenuti essenziali e correlati. | |
| Conoscenza maggiormente precisa dei contenuti fondamentali e correlati. Conoscenze ancora non del tutto complete. | |
| Conoscenze specifiche e complete | |
| | |
| <p><i>COMPETENZE (Comprensione di un concetto o argomento e sua definizione con uso corretto del lessico tecnico. Contestualizzazione di un evento e di un concetto storico. Definizione di relazioni, comprensione ed uso corretto del linguaggio specifico).</i></p> | |
| Non valutabili, perché non risponde. | |
| Gravemente carenti, causa errata comprensione dell'argomento | |
| <i>Cita solo</i> alcuni termini che non definisce in un discorso articolato. Non definisce i concetti né esplicita le relazioni tra il concetto chiesto e altri temi filosofici. Uso carente del lessico tecnico. | |
| Definizione <i>tropposommatoria</i> solo di uno o alcuni concetti o temi fondamentali. Non analizza le relazioni tra i concetti di un autore o tra autori. Insufficiente padronanza del lessico tecnico. | |
| Definizione <i>parziale</i> solo di uno o alcuni concetti o temi fondamentali. Analizza solo parzialmente le relazioni tra i concetti di un autore o tra autori. Sufficiente padronanza del lessico tecnico. | |
| Definizione più corretta, ma ancora parziale e da completare, dei concetti o temi fondamentali. Definisce l'analisi delle relazioni tra concetti anche se in termini non completi. Individua le relazioni tra i sistemi filosofici. Padronanza sufficiente/discreta del lessico tecnico. | |
| Buona definizione dei concetti o temi fondamentali. Buona padronanza del lessico tecnico. Buona analisi delle relazioni tra concetti e anche tra sistemi filosofici, seppur con lievi imprecisioni. | |
| Organizza un discorso articolato e chiaro definendo in termini completi e precisi i singoli concetti, le loro relazioni, i confronti tra i sistemi filosofici. | |
| | |

La griglia in decimi verrà proporzionalmente ricalibrata per le domande che prevedono un'assegnazione di punti inferiori a 10.

Scadenze:

. i giorni individuati per le verifiche di singoli argomenti o verifiche sommative saranno comunicati in tempo utile alla classe, in genere almeno una

settimana prima;

. la verbalizzazione del voto registro elettronico adottato dal liceo sarà effettuata in tempi rapidi, lo stesso giorno della prova orale, o della consegna della verifica scritta, salvo eventuali impedimenti tecnici della rete del liceo o del registro elettronico;

. per le verifiche scritte: sintesi scritta delle correzioni relative a errori di contenuto, carenze nell'analisi e nella sintesi e nell'uso del lessico specifico;

. anche in sede di interrogazione orale sono spiegati agli studenti gli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi, e/o nell'uso del lessico specifico.

Modalità di recupero:

- la sintesi di correzione delle verifiche scritte (vedi sopra) è da considerarsi come uno strumento utile per il recupero, in caso di risultati insufficienti;

-anche in sede di interrogazione orale la spiegazione agli studenti gli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi, e/o nell'uso del lessico costituisce una indicazione per il recupero;

- sono garantite interrogazioni orali o prove scritte aggiuntive per chi ottenesse una valutazione insufficiente in una determinata verifica scritta od orale;

- per le interrogazioni/ verifiche di recupero sono possibili personalizzazioni specifiche relative al tipo di lacune, di contenuto, competenza, lessico, emerse nella prova insufficiente. Preciso che effettuare una prova finalizzata al recupero *non significa ottenere d'ufficio* una sufficienza nella singola prova o nella media di profitto. Nel caso che la verifica aggiuntiva risultasse ancora insufficiente, pertanto, verbalizzerò un voto insufficiente.

- utilizzo della settimana dedicata ai recuperi nel mese di gennaio 2023. Modalità deliberata dai Collegi docenti degli scorsi anni scolastici.

Storia

SUPREME COURT OF THE UNITED STATES

Brown v. Board of Education 1954

Today, education is perhaps the most important function of state and local governments. Compulsory school attendance laws and the great expenditures for education both demonstrate our recognition of the importance of education to our democratic society. (...) In these days, it is doubtful that any child may reasonably be expected to succeed in life if he is denied the opportunity of an education. Such an opportunity, where the state has undertaken to provide it, is a right which must be made available to all on equal terms.

La stesura della presente programmazione di filosofia e storia per l'anno scolastico 2022-2023 tiene conto delle esigenze di un secondo anno di ritorno, speriamo costante e senza interruzioni, alla didattica in presenza.

Questa mia volontà di ascoltare

eventuali disagi degli studenti e delle studentesse e l'impegno a una attuazione pragmatica della programmazione, non ledono ma ritengo si integrino con il dovere di garantire alla classe una buona preparazione e di esigere sempre dagli studenti comportamenti corretti e impegno nello studio.

Nella sezione *contenuti* sono

evidenziate altre premesse relative alla programmazione dei contenuti disciplinari.

Obiettivi educativi della classe terza D.

Rimando agli obiettivi educativi approvato dal consiglio di classe in data 14 ottobre 2022e pubblicati nel presente documento di classe.

Competenze disciplinari

Il collegio docenti del maggio 2017, ha individuato e deliberato le seguenti competenze trasversali per le classi del triennio:

COMPETENZE TRASVERSALI APPROVATE DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 16 MAGGIO 2017
DA

FOCALIZZARE PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Fermo restando che le competenze trasversali sono molteplici e premesso che tutte le competenze di cittadinanza devono essere sviluppate per l'intero quinquennio ed infine dato per scontato che esse interagiscono tra di loro e permeano il curricolo nonché sono perfezionabili attraverso i metodi di

insegnamento, si intende sperimentare l'effetto di una focalizzazione dell'intero Consiglio di Classe su due competenze specifiche:

| | | |
|--------------|---|--|
| Classi Terze | Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere | Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi |
|--------------|---|--|

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi e di competenze di storia, ho fatto riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, adattati e articolati come segue:

A. Conoscenza dei caratteri specifici degli eventi storici e delle loro caratteristiche fondamentali dal punto di vista economico-sociale, politico, e istituzionale.

B. individuare e saper definire i concetti caratterizzanti gli eventi storici studiati;

C. individuare i nessi causa-effetto e le corrette sequenze cronologiche;

D. comparare, anche con parziale guida del docente, i diversi fenomeni studiati dal punto di vista economico-sociale, politico, e istituzionale.

E. saper leggere e analizzare cartine tematiche, pur con la guida del docente;

E. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi maturando una progressiva padronanza del lessico specifico

F. proporre, anche con la guida del docente, possibili collegamenti e confronti tra i contenuti appresi ed eventi o problematiche contemporanee.

Ho ritenuto che:

- i punti C, D, F siano collegati alla prima competenza trasversale;

- i punti A, B, E siano collegabili alla seconda competenza trasversale.

Contenuti didattici

La spiegazione e l'analisi dei contenuti di storia saranno realizzate secondoun'integrazione tra cronologia degli eventi e moduli tematici. Ritengo che tale modalità di attuazione di un programma di storia sia utile anche in questo secondo anno scolastico di ritorno alla didattica in presenza.

Bisognerà porre attenzione anche a un'attuazione della programmazione dei contenuti compatibile con i ritmi concreti dell'anno scolastico e dell'impegno richiesto agli studenti e studentesse dalla

didattica extracurricolare (eventuali uscite didattiche, eventuale viaggio d'istruzione, se approvati dal consiglio di classe, progetti di pcto) e dell'introduzione della materia curricolare di educazione civica.

Mi riservo, pertanto, di integrare con contenuti aggiuntivi, qualora ce ne fosse la possibilità, oppure di ridurre la programmazione, qualora ciò fosse necessario.

Testo adottato Luzzatto Alonge, *Dalle storie alla storia*, vol.1, Pearson

Modulo

1. *L'Europa delle monarchie feudali.*

- Il

feudalesimo: beneficio, vassallaggio e immunità; la bilateralità del contratto feudale.

-

La monarchia feudale francese e il rafforzamento dell'istituzione monarchica: Filippo II Augusto.

La monarchia feudale normanna:

- la conquista normanna di Guglielmo il Conquistatore e l'organizzazione del regno;

- Enrico II Plantageneto e le Costituzioni di Clarendon;

- La Magna Charta Libertatum.

La monarchia normanna in Italia meridionale:

- quadro sinottico dai primi insediamenti al regno di Sicilia;

- l'organizzazione centralizzata del potere regio.

- Il Principato Rus di Kiev.

- *Oltre l'Europa, tra Asia ed Europa: l'Impero mongolo e la pax mongolica.*

Modulo

2. *La Prima crociata.*

Le cause religiose, economiche e sociali della Prima Crociata.

La crociata dei pezzenti e la crociata dei cavalieri.

Modulo

3. *La Rinascita economica europea, i Comuni e il conflitto tra Comuni e Impero.*

-

La rinascita dell'economia e delle città;

-

i commerci sui mari: l'importanza della Lega Anseatica nel nord Europa e delle repubbliche marinare nel Mediterraneo

-

l'economia cittadina: le corporazioni;

-

le Università medievali;

-

Il fenomeno comunale in Italia;

-

istituzioni politiche, lotte politiche e sociali nei comuni italiani.

-

il conflitto tra Federico I e i Comuni: i momenti *topici* e la questione delle Regalie.

Modulo

4. *I movimenti eretici nel XIII secolo e gli Ordini mendicanti*

I

Catari: il dualismo tra bene e male; il modello di *purezza*.

I

Valdesi: povertà evangelica, predicazione e sacerdozio universale.

I

francescani: povertà evangelica e ortodossia. Conventuali e spirituali.

I

domenicani: predicazione itinerante e lotta alle eresie.

L'Inquisizione
e la sua organizzazione.

Modulo 5. *L'autunno del Medio Evo: l'evoluzione delle monarchie nazionali e dell'Italia.*

a)

il regno di Sicilia di Federico II: il potere regio tra sacralità e laicità; la relazione tra re e Chiesa; assolutismo e accentramento. Federico II e la lotta contro la Chiesa e i comuni. Dal dominio svevo al dominio angioino e aragonese in Italia meridionale;

b)

la situazione politica in Italia: dai Comuni alle Signorie. Quadro sinottico delle Signorie in Italia.

c)

l'affermazione della monarchia francese e il conflitto tra Filippo IV e papa Bonifacio VIII: la dottrina del potere regio assoluto e la dottrina teocratica.

d)

La guerra dei Cent'anni e l'importanza dell'opera di Giovanna d'Arco

e)L'Europa

centro orientale e la Russia del principato di Mosca

Modulo 6. La crisi del Trecento.

-

la peste e la crisi del Trecento: l'interpretazione dello storico Cipolla.

-

la rivolta urbana dei Ciompi.

Modulo 7. Le grandi scoperte geografiche dell'età moderna. Quadro sinottico delle grandi esplorazioni

- Caratteri

strutturali degli imperi coloniali portoghese e spagnolo;

- Gli

inizi del colonialismo inglese in America del Nord.

Modulo 8 La Riforma protestante.

a)

Lutero: importanza storica delle questioni teologiche: dalla denuncia morale della corruzione della Chiesa alla salvezza per la sola fede; il sacerdozio universale.

Il rapporto con i principi tedeschi e le Chiese-territoriali. L'origine divina delle gerarchie politiche e sociali. La condanna della rivolta dei cavalieri e dei contadini.

Il conflitto tra Carlo V e i principi tedeschi. La pace di Augusta.

b)
Calvino e la riforma a Ginevra: l'importanza e il valore del lavoro.

Confronto:
il rapporto chiesa-stato in Lutero e Calvino.

c)
Enrico VIII e lo scisma anglicano.

Modulo 9. Controriforma o Riforma cattolica?

- Definizione
dei concetti storici di Controriforma e Riforma cattolica.

-
L'importanza
del Concilio di Trento.

Modulo 10. Conflitti politici e religiosi nel XVI e XVII secolo.

- L'ideologia
imperiale di Carlo V d'Asburgo;

-
Il
conflitto franco-asburgico. Definizione dei motivi del conflitto.

- Quadro
sinottico delle guerre di religione in Francia. L'importanza dell'editto di
Nantes.

- La
guerra dei Trent'anni: cause e conclusione del conflitto: la pace di Westfalia.

Modulo 11. La divisione dell'Italia e le grandi monarchie continentali nell'età moderna:

- L'Italia
dalle Signorie agli stati territoriali: quadro sinottico.

-

La
monarchia assoluta in Spagna: Filippo II.

-

La
monarchia assoluta francese: il modello assolutistico di Richelieu e Mazzarino.

La
monarchia inglese:

a)
La successione di Maria Tudor e la restaurazione del cattolicesimo;

b)
l'ascesa al trono di Elisabetta I Tudor:

-

Il ritorno all'anglicanesimo;

-

La politica economica e commerciale: recinzioni e monopoli per il commercio marittimo;

-

Il conflitto con la Spagna: ragioni dinastiche, religiose e politico-economiche.

Educazione civica: tema trasversale deliberato dal consiglio di classe in data 14 ottobre 2022: *Società e legalità*.

Per storia il tema sarà articolato secondo un percorso di approfondimento sul tema della criminalità organizzata. Argomento specifico: il Maxiprocesso a Cosa Nostra dell'86. L'organizzazione Cosa Nostra.

Metodi

Le tipologie di lezione previste sono:

- lezione frontale integrata da: momenti di discussione guidata;

- stimoli all'apprendimento attivo mediante domande di riepilogo o all'inizio o alla fine della lezione; o anche domande di riflessione su contenuti specifici.

-

esercitazioni in aula o aula computer per la preparazione della classe alle prove di verifica.

-

esame e discussione in aula di temi di storia contemporanea attuale. A questo scopo concorrerà la tematica scelta per Educazione civica.

Preciso, e sottolineo, che il lavoro didattico comprenderà vari fattori tutti interconnessi:

- attenzione, concentrazione e, auspicabilmente, partecipazione in classe;

- lo studio degli schemi di presentazione degli argomenti;

- lo studio del manuale e dei testi filosofici che saranno spiegati in classe.

Strumenti

libro di testo;

lavagna interattiva LIM per analizzare materiale di studio: testi, documenti, presentazioni power point.

testi e documenti tratti da siti web specializzati;

brevi video tratti da youtube.

Prove e criteri di verifica

Prove di verifica:

Specifico che nel primo periodo, entrambe le prove di storia saranno di tipo scritto, dati i tempi ristretti del primo periodo.

Nel secondo periodo saranno programmate una verifica scritta e orale, più un'eventuale terza verifica, o scritta o orale. Saranno garantite verifiche orali di recupero per eventuali prove insufficienti.

Le verifiche scritte e orali su uno o più moduli, saranno articolate secondo due modalità:

a.
domande aperte su eventi, concetti e termini specifici dei periodi studiati;

b.
domande aperte richiedenti l'analisi di mappe tematiche illustrate e spiegate in classe, o anche mappe tematiche non note alla classe, ma inerenti ad argomenti

spiegati;

c.
documenti (testi di storici o documenti storici) spiegati in classe.

L'eventuale utilizzo in prove di verifica di *testi non noti* alla classe è legato alle dinamiche di rendimento medio della classe. Qualora ritenessi che tale obiettivo *non* fosse raggiungibile in terza, ma in quarta, i testi non noti saranno utilizzati solo nel corso di esercitazioni senza voto in aula o in aula computer. In ogni caso si tratterà di testi che possono essere analizzati in base ai contenuti spiegati in aula e studiati, auspicabilmente, a casa.

Scadenze: i giorni individuati per le verifiche saranno comunicati in tempo utile alla classe. La verbalizzazione del voto sul sito web del liceo sarà effettuata in tempi rapidi, lo stesso giorno della prova orale, o della consegna della verifica scritta, oppure al massimo entro due-tre giorni successivi.

Criteri della misurazione e della valutazione

La scala di valutazioni in decimi comprende valutazioni dal 2 al 10.

Faccio riferimento alla programmazione del dipartimento di storia e filosofia, articolando la griglia di valutazione per le prove scritte e orali secondo il modello di seguito riportato.

| Conoscenze | |
|---|--|
| Risposta non valutabile. Non risponde. Risposta lasciata in bianco. | |
| Gravi errori relativi ai contenuti fondamentali. | |
| Individua solo molto parzialmente i contenuti essenziali e/o cade in errori gravi. | |
| Cita soltanto alcuni contenuti essenziali, e/o incorre ancora in errori. | |
| Conoscenza sommaria di alcuni, non tutti, contenuti essenziali. | |
| Conoscenza sommaria dei contenuti essenziali e alcuni correlati | |
| Conoscenza, seppur non completa, dei contenuti essenziali e correlati. | |
| Conoscenza maggiormente precisa dei contenuti fondamentali e correlati. Conoscenze ancora non del tutto complete. | |
| Conoscenze specifiche e complete | |
| | |
| | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| COMPETENZE (Comprensione di un concetto o argomento e sua definizione con uso corretto del lessico tecnico. Contestualizzazione di un evento e di un concetto storico. Definizione di relazioni, comprensione ed uso corretto del linguaggio specifico). | | | |
| Non valutabili, perché non risponde. | | | |
| Gravemente carenti, causa errata comprensione dell'argomento | | | |
| Cita solo alcuni termini che non definisce in un discorso articolato. Non contestualizza e/o non esplicita le relazioni causa effetto. Uso carente del lessico tecnico. | | | |
| Definizione <i>tropposommatoria</i> solo di uno o alcuni concetti o temi fondamentali. O <i>non</i> analizza il contesto storico e/o non definisce le relazioni tra eventi. Insufficiente padronanza del lessico tecnico. | | | |
| Definizione <i>parziale</i> solo di uno o alcuni concetti o temi fondamentali. Analizza solo parzialmente il contesto storico e le relazioni tra eventi. Sufficiente padronanza del lessico tecnico. | | | |
| Definizione più corretta, ma ancora parziale e da completare, dei concetti o temi fondamentali. Definisce l'analisi del contesto storico e delle relazioni tra eventi, anche se in termini non completi. Padronanza sufficiente/discreta del lessico tecnico. | | | |
| Buona definizione dei concetti o temi fondamentali. Buona padronanza del lessico tecnico. Buona analisi del contesto storico e delle relazioni tra eventi, seppur con lievi imprecisioni. | | | |
| Organizza un discorso articolato e chiaro utilizzando le competenze di comprensione, contestualizzazione di un evento, definizione di relazioni causa-effetto con uso corretto del linguaggio specifico | | | |
| | | | |

La griglia di valutazione in decimi sarà ricalibrata in caso di domande cui sia assegnato un numero minore di punti.

Scadenze:

. i giorni individuati per le verifiche di singoli argomenti o verifiche sommative saranno comunicati in tempo utile alla classe, in genere almeno una settimana prima;

. la verbalizzazione del voto registro elettronico adottato dal liceo sarà effettuata in tempi rapidi, lo stesso giorno della prova orale, o della consegna della verifica scritta, o al massimo entro due giorni successivi;

. per le verifiche scritte: sintesi scritta delle correzioni relative a errori di contenuto, carenze nell'analisi e nella sintesi

e nell'uso del lessico specifico;

. anche in sede di interrogazione orale sono spiegati agli studenti gli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi, e/o nell'uso del lessico specifico

Modalità di recupero

- la sintesi di correzione delle verifiche scritte (vedi sopra) è da considerarsi come uno strumento utile per il recupero, in caso di risultati insufficienti;

-anche in sede di interrogazione orale la spiegazione agli studenti gli errori di contenuto e/o di analisi e sintesi, e/o nell'uso del lessico costituisce una indicazione per il recupero;

- sono garantite interrogazioni orali o prove scritte aggiuntive per chi ottenesse una valutazione insufficiente in una determinata verifica scritta od orale;

- per le interrogazioni/ verifiche di recupero sono possibili personalizzazioni specifiche relative al tipo di lacune, di contenuto, competenza, lessico, emerse nella prova insufficiente. Preciso che effettuare una prova finalizzata al recupero *non significa ottenere d'ufficio* una sufficienza nella singola prova o nella media di profitto. Nel caso che la verifica aggiuntiva risultasse ancora insufficiente, pertanto, verbalizzerò un voto insufficiente.

- utilizzo della settimana dedicata ai recuperi nel mese di gennaio 2023. Modalità deliberata dai Collegi docenti degli scorsi anni scolastici.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispettare i tempi di consegna, tenere in ordine il materiale, avendone cura.
- Rispettare le regole. Tenere un comportamento consono che consolidi le relazioni interpersonali, collaborare attivamente con i compagni.
- Potenziare la sensibilità rispetto al “bello” e alla **conservazione del patrimonio artistico culturale e di ogni bene comune.**

ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

Per le classi terze.

Utilizzare in modo consapevole il lessico specifico della storia dell'arte. Leggere, comprendere e interpretare un'opera d'arte nelle sue componenti stilistiche ed espressive. Applicare i procedimenti di lettura di un'opera d'arte. Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera pittorica, scultorea, architettonica, fotografica, ecc., al fine di comprendere appieno i contenuti della disciplina, veicolati principalmente dal libro di testo e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.

- Utilizzare consapevolmente i codici linguistici del disegno tecnico.
- Utilizzare correttamente le attrezzature per il disegno, i glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), il materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici e architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.

- Potenziare l'organizzare nei tempi e nei metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

- Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

- Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto in gruppo attraverso strumenti informatici e multimediali.

COMPETENZE TRASVERSALI

Sviluppo e potenziamento di un preciso e rigoroso metodo di studio. Capacità di organizzare i tempi dello studio. Utilizzo corretto ed efficace degli strumenti.

Imparare a imparare

.

Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti; comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici, multimediali ecc.).

.

Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

.

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

.

Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto singolarmente o in gruppo attraverso strumenti molteplici (cartacei, informatici e multimediali o altri strumenti).

Lo svolgimento del programma avrà come finalità principale il potenziamento delle capacità di lettura e interpretazione delle immagini, nonché lo sviluppo delle abilità grafiche. Il tutto teso a **potenziare le facoltà espressive e comunicative dell'alunno. I percorsi formativi propri della materia si adatteranno, per quanto possibile, alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.**

Nell'impostare gli itinerari di lavoro in relazione allo studio dei principali periodi artistici, verrà considerata come materia guida la storia, facendo agganci e riferimenti per collocare

cronologicamente i vari stili e dare un significato alle manifestazioni artistiche.

Nelle esercitazioni di disegno che saranno proposte durante l'anno scolastico, si cercherà di mettere in evidenza le relazioni che esistono tra disegno e storia dell'arte, usando l'aspetto tecnico e pratico per far verificare quanto studiato a livello teorico.

Per consolidare negli allievi l'osservazione critica e alla comprensione del linguaggio artistico, verrà effettuata una sorta di **indagine su alcune opere d'arte tra le più significative dei periodi trattati.**

Per favorire lo sviluppo delle competenze saranno previsti anche lavori di approfondimento da svolgere in gruppo e da presentare alla classe, attraverso strumenti multimediali: progettare, documentare e presentare.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

.
**Conoscere
e fare proprio l'articolo 9 della Costituzione.**

.
Concetto di
bene culturale

.
**Il museo come
istituzione culturale complessa:** l'evoluzione della
legislazione che regola i musei; la sostenibilità economica di un museo e
il ruolo dei privati; le diverse tipologie di museo;

.
Utilizzare
gli strumenti fondamentali per la conoscenza, la fruizione e la difesa del
patrimonio artistico, partendo dall'esplorazione e dallo studio della propria
città.

.
Utilizzare
le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed
approfondimento disciplinare.

STORIA DELL'ARTE

**Contenuti
didattici**

SETTEMBRE
OTTOBRE

IL PRIMO RINASCIMENTO.

Il Rinascimento: una rivoluzione culturale. La scoperta della prospettiva. Il concorso

del 1401 e Lorenzo Ghiberti. L'architettura razionale di Brunelleschi.

NOVEMBRE DICEMBRE

Luca della Robbia. Masaccio - Donatello.

Il Rinascimento secondo i fiamminghi . Beato Angelico-Filippo Lippi. Paolo Uccello.. Jacopo della Quercia. Leon Battista Alberti

GENNAIO FEBBRAIO

La diffusione delle conquiste rinascimentali: la città ideale -Pienza. Urbino-Piero della Francesca.

Botticelli e la pittura a Firenze, Pollaiuolo. Perugino - Luca Signorelli. Verrocchio. Andrea Mantegna.

Giovanni Bellini. Antonello da Messina.

MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO

Rinascimento nel Ducato di Milano. Filarete, Cappella Portinari, Foppa e i Luini nel San Maurizio.

I fondatori della maniera moderna.

Bramante.- Leonardo-Michelangelo-Raffaello. Giorgione -Tiziano. Lotto e Correggio.

DISEGNO.

Riallineamento: ripasso delle proiezioni ortogonali e sui metodi delle rappresentazioni assonometriche.

Le compenetrazioni di solidi.

La prospettiva (anche in rapporto alle opere d'arte studiate).

Prospettiva centrale: metodo del punto principale e punto di distanza.

Figure geometriche, piane, solidi e altezze in prospettiva. Prospettiva di interno. Reticolo prospettico e composizione libera. Confronto con opere pittoriche.

Esercitazioni di disegno a mano libera.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno.

L'insegnamento della storia dell'arte e del disegno non possono prescindere da un metodo integrato in cui visivo e verbale si legano completandosi in modo efficace. La trattazione verbale degli argomenti (oggetto di lezione), oltre al repertorio iconografico presente nel libro di testo, sarà integrato, quando necessario, dalla proiezione di immagini, video, slide, ecc. Le proiezioni destano un maggiore interesse, facilitando l'attenzione, la memorizzazione e quindi agevolando il processo di apprendimento.

STRUMENTI

Uso del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sulla cartella FTP della classe.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

• Osservazione sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro.

• Discussione guidata e interrogazione orale.

• Verifiche scritte (a risposta multipla e/o domande aperte ecc.).

• Valutazione degli elaborati prodotti.

• Valutazione sulla comprensione del lavoro svolto.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

- Verifica Grafica eseguita in classe e valutazione delle tavole eseguite a casa come compito.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola .

Storia dell'Arte

Interrogazioni brevi dal posto (quando necessarie) Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie) Verifiche scritte valide per l'orale (almeno una per trimestre e pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A. Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio.

B. Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse.

C. Qualità grafica, precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura).

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia dell'Arte

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti.

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

RECUPERO

Recupero in itinere.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Rispettare le regole della convivenza civile con un comportamento corretto ed educato
Favorire la collaborazione, il dialogo e il confronto con compagni e docenti
Favorire la capacità di attenzione, interesse e partecipazione alle iniziative della scuola
Incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni

Prendere coscienza del proprio corpo in relazione alla salute dello stesso e nelle relazioni affettive e sociali.

Abilità, competenze disciplinari

CAPACITA'

Tecnica di alcune specialità di atletica leggera: salto in alto Fosbury-getto del peso-salto in lungo-corso veloce.

Percezione ed analisi essenziale delle reazioni emotive e del proprio corpo.

Esecuzione corretta e consapevole di gesti finalizzati al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Saper scegliere strategie vincenti in situazioni di gioco di squadra e nel raggiungimento di nuovi obiettivi motori.

CONOSCENZE

Le dipendenze

Apparato locomotore

COMPETENZE

Saper assumere ruoli diversi in situazioni diverse.

Saper utilizzare le proprie capacità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato ai vari contenuti motori.

Usare un lessico adeguato utilizzando la terminologia disciplinare.

Saper stare con gli altri e negli spazi rispettando i compagni e gli attrezzi.

Sapersi muovere nello spazio e rispettare i tempi di esecuzione.

Mettere a disposizione degli altri i propri saperi e competenze.

Sapersi muovere nel contesto sportivo rispettando le norme di prevenzione di infortuni per sé e per gli altri.

Contenuti didattici

Consapevolezza e sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità)

Giochi di squadra sportivi e non, in forma globale.

Passaggi a Badminton, palleggio e bagheri della pallavolo, tiro piazzato di basket e palleggio con i piedi.

Motricità e tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera.

Conoscenze teoriche riguardanti il concetto di dipendenza e varie forme di dipendenza patologica

Anatomia dell'apparato locomotore

Metodi e strumenti

Lavori individuali, a coppie e di gruppo.
Lezioni frontali e per soluzione di problemi.
Rielaborazione verbale delle esperienze vissute.

Uso di piccoli e grandi attrezzi.

Per la teoria si utilizzerà il testo in adozione.

A tal riguardo le lezioni teoriche si terranno solo nel caso in cui la didattica fosse a distanza per motivi sanitari di pandemia COVID.

Criteri di verifica e valutazione

Per la valutazione finale si terrà conto di risultati raggiunti, miglioramenti ottenuti, partecipazione alle lezioni.

Il conteggio di ritardi, note disciplinari e continui richiami verbali nonché mancanze di materiale concorreranno alla valutazione finale per gli aspetti relazionali e disciplinari. Un numero eccessivo di tali situazioni verrà sanzionato con 5 al 30%.

La valutazione pratica riguarderà il salto in lungo, il getto del peso e una prova di resistenza specifica di badminton (100 passaggi a coppie), nel primo periodo. Nel secondo periodo la valutazione pratica sarà relativa alla velocità (corsa 60m.) e ai test relativi alla pallavolo (palleggio e bagheri alternati), al basket (tiro piazzato) e al calcetto (palleggio alternato con i piedi).

Nel caso della teoria si effettueranno dei test sulla piattaforma elionet..

Gli alunni esonerati dalla pratica verranno valutati solo nella teoria e nella capacità e competenza arbitrale.

Gli alunni e le alunne saranno invitati/e a partecipare alle gare interne d'istituto di atletica leggera scegliendo una specialità più consona alle proprie caratteristiche.

Nel mese di febbraio la classe effettuerà un' uscita didattica presso la struttura "Urban wall" per vivere l'esperienza dell'arrampicata sportiva.

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Differenza tra norme giuridiche e non giuridiche e le relative sanzioni;
- Nozione di Stato -elementi costitutivi-;
- La nascita della Costituzione e il confronto con lo Statuto albertino
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12)

- Pentamestre:

- I principali diritti e dover della Costituzione (art. 13 - 54);
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento e Iter legis, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Legge sulla privacy

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

- Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Modalità di recupero

- Recupero in itinere

Religione

Obbiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione, l'insegnante persegue le seguenti finalità

generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si cercherà:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo
- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno *alla fine del triennio* sono le seguenti:

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Contenuti didattici - Il programma* didattico per il **TERZO ANNO** prevede

La Chiesa popolo di Dio, ministero sacerdotale e laicale. I diversi carismi nella Chiesa Cattolica. Cenni di storia della Chiesa.

Il volontariato l'altruismo come valore civico ed evangelico.

I diritti umani e la pena di morte: inquadramento giuridico, cenni storici e etici.

Proposta di alcune tematiche di **attualità**:

con riferimento a problematiche sociopolitiche particolarmente rilevanti o a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile.

Nello svolgimento del programma verranno comunque tenute in debito conto eventuali proposte della classe.

Metodi e strumenti

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video, opere artistiche musicali, figurative e letterarie.

Criteri di verifica e di valutazione

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Materia alternativa

Obiettivi educativi

- sviluppo di curiosità verso gli aspetti della scienza che hanno strette connessioni alla realtà sociale, culturale ed economica
- maturazione di un approccio di ricerca di informazioni attraverso mezzi differenti
- sensibilizzazione ed educazione ad alcune tematiche energetiche ed ambientali

Abilità, competenze disciplinari

- saper leggere ed interpretare con spirito critico informazioni di attualità scientifica su riviste e su Internet con attenzione alle fonti
- saper imparare ad imparare: comprendere testi e audio/video grazie anche alla collaborazione e il confronto con i compagni
- saper individuare collegamenti e relazioni e proporre sintesi o presentazioni efficaci sugli argomenti trattati anche in modo multimediale (ppt, podcast, video)

Contenuti didattici

La materia alternativa per questo anno scolastico è un "dialogo nelle scienze di oggi".

I contenuti sono concordati con gli studenti e/o segnalati dagli stessi in relazione a questioni di attualità rilevanti in ambito scientifico e scelti tra i seguenti:

- eventi, notizie, scoperte o personaggi sotto la luce dei riflettori nei mass-media (es. Samantha Cristoforetti capo nella SSI)
- recenti premi Nobel e relative motivazioni
- problematiche ambientali (cambiamento climatico, plastiche e microplastiche, fonti di energia rinnovabile e risorse strategiche)
- eventi o giornate commemorative su tematiche scientifiche, sociali o di sostenibilità (giornata mondiale

dell'acqua e delle foreste, giornata della biodiversità)

Metodi e strumenti

Lezioni dialogate, letture di articoli su riviste, dibattiti, ascolto TG Leonardo, ascolto Podcast su personaggi della scienza, visione video/film/documentari con approfondimenti.

Criteri di verifica e valutazione

Osservazione

sistematica degli alunni durante le lezioni;
valutazione sulla comprensione e rielaborazione personale degli argomenti discussi; valutazione dell'efficacia comunicativa degli elaborati eventualmente prodotti. Recupero: in itinere.

La

disponibilità a partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo, l'interesse, la costanza e l'impegno dimostrati, la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra attualità e scienza, la capacità di riflessione critica e l'ampliamento del vocabolario in ambito scientifico sono elementi verificati in itinere nel corso dell'attività didattica.

Firme

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Religione Borasi Natale

Italiano e Latino Palumbo Crescenzo

Scienze Mortellaro Daniela

Inglese Mauri Antonella

Storia e Filosofia Baldin Fulvio

Diritto Pulsinelli Luisa

Matematica e Fisica Russo Giulia

Disegno e storia dell'arte Ponzellini Erica

Materia alternativa Dambra Roberta